

Rally Conca d'Oro

Trofeo Rally Terra, 9-10 aprile 2010

VITTORIA DI TRENTIN-ZANELLA SU PEUGEOT 207 S2000 AL 30° RALLY CONCA D'ORO PRIMA PROVA DEL TROFEO RALLY TERRA

L'equipaggio veneto ha aperto con un successo la serie tricolore ACI-CSAI. Seconda piazza al finlandese Arminen su Subaru davanti al turco Isik su Peugeot 207. Alternanze al comando, sfide accese, colpi di scena e meteo incerto hanno caratterizzato la corsa.

<http://www.rallyconcaoro.com/sito/>

CLASSIFICA FINALE

1	TRENTIN-ZANELLA	PEUGEOT 207 S2000	S20	1:10'23"1
2	ARMINEN-LUKKA	SUBARU IMPREZA STI	N4	a 16"9
3	ISIK-BOSTANCI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 36"9
4	"DEDO"-DADDOVERI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 1'09"8
5	CECCOLI-MIRABELLA	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 1'27"0
6	BRUSCHETTA-CIVIERO	SUBARU IMPREZA STI	N4	a 3'06"7
7	CENEDESE-SIMIONI	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 4'12"9
8	CUTRERA-CAMBRIA	MITSUBISHI EVO IX	N4	a 4'20"0

<http://rally.ficr.it>

Corleone (PA) 10 aprile 2010 – L'abbraccio del pubblico delle grandi occasioni ha accompagnato ogni fase del 30° Rally Conca d'Oro la gara d'Apertura del Trofeo Rally Terra, organizzata dall'Automobile Club Palermo

in collaborazione con il Comune di Corleone. L'alto agonismo si è respirato nell'aria sin dalla vigilia, tutti i concorrenti erano consapevoli che in tanti potevano ambire al successo e che sarebbe stata una gara impegnativa.

I veneti Mauro Trentin e Flavio Zanella su Peugeot 207 curata dalla Delta Rally ed in gara con i colori dell'Hawk Racing Club si sono imposti sull'agguerrita concorrenza realizzando il miglior tempo sulle P.S. 4, 5, 6 e 8. Per i detentori del titolo indipendenti del Campionato Italiano Rally 2009 non è stata un'impresa facile. Partire con il numero 1 ha penalizzato un pò l'equipaggio nel primo giro sulle tre prove. Un deciso attacco nel secondo giro e la percorrenza della Lunga "Lucia" da 16,80 Km, con il fondo ancora asciutto ha cambiato le sorti dell'avvincente corsa. Sull'ultimo giro la ancora una foratura sulla 7^ prova e la vittoria nell'ultimo decisivo

crono – "E' la vittoria più bella della mia carriera – ha dichiarato il vincitore – La terra è il fondo che preferiamo siamo stati penalizzati dal dovere aprire la strada ai nostri avversari sulla prime prove. Poi è andata meglio dalla P.S.4 in poi. Fortunatamente abbiamo scavalcato Arminen sulla P.S. 6 poiché la pioggia è arrivata per noi solo verso metà prova, anche se non abbiamo risparmiato rischi. Nel finale la foratura ci ha fatto temere di perdere la leadership". Battaglia per il secondo posto tra Ceccoli e Arminen. Con il sammarinese della Mitsubishi Lancer passato in vantaggio dopo la P.S.6, ma il finnico della Subaru che aveva perso il comando della corsa proprio





a difendere la sua posizione, una foratura ha messo fine alla battaglia ed ha costretto il sammarinese alla 5^a piazza. Arminen non è riuscito a superare Trentin ed il turco Volkan Isik è salito sul podio con la Peugeot 207 S2000. Quarta piazza per il teramano "Dedo" contento della prestazione al volante della Peugeot 207 S200 - Grifone, nonostante le difficoltà della gara. Seconda piazza, dunque, per gli ottimi finlandesi Teemu Arminen e Lukka Mikko Pekka, che hanno sempre lottato per la vittoria con la loro Subaru Impreza N14, balzando al comando dopo il secondo crono e vincendo poi altre tre prove. "Una gara molto bella e difficile - ha commentato il finnico - ha vinto il migliore. Nel Motorsport è così qualunque problema può essere decisivo e noi sotto la pioggia della prova 6 abbiamo avuto difficoltà". Momento

decisivo dell'intera gara è stata la prova speciale numero 6, sulla quale improvvisamente si è abbattuto un acquazzone. Terzi sul podio hanno concluso i turchi del Lassa Rally Team Volkan Isik e Bostanci Vedat sulla Peugeot 207 S2000, partiti subito in attacco con il successo nella prima prova ed un'ottima ripetizione nella settimana speciale, grazie alla giusta scelta di pneumatici, volta alla prestazione immediata. L'equipaggio turco, si è mantenuto in zona podio fino alla P.S. 6, dopo la quale è stato costretto all'inseguimento delle posizioni da podio dopo aver perso tempo prezioso sotto la pioggia battente. Quarta piazza per il teramano "Dedo" apparso in ottima forma al volante della Peugeot 207 S2000, con la quale poteva aspirare a qualcosa in più senza l'acquazzone nella prova 6. Sesto posto finale per il trevigiano Alessandro

Bruschetta su Subaru Impreza N14, che si era portato nelle postazioni di vertice fino alla P.S. 5, poi una foratura nella difficile 6^a prova, dove ha perso circa 2', lo ha costretto ad una gratificante rimonta in prospettiva campionato. Settimo posto per il veneto Moreno Cenedese su Peugeot 207 S2000, più volte vittima di qualche noia di troppo. Ottavo il locale Giovanni Cutrera su Mitsubishi Lancer EVO IX, vincitore della scorsa edizione e sempre aggressivo sulle strade di casa, anche con qualche problema all'acceleratore. A chiudere la top ten sono stati ed il sardo di Toscana Gavino Carta, sul quale ha pesato molto la rottura di un cerchio della Subaru Impreza sulla P.S. 3 ed una foratura sulla sesta prova; decima piazza per il veneto Riccardo Scandola su Abarth Grande Punto, concentrato a riprendere il giusto ritmo in

gara, ma soddisfatto alla fine. Monologo tra le due ruote motrici del gruppo N per il veneto Walter Lamonato, sempre in perfetto feeling con la Renault Clio RS, anche se sul 6° crono ha temuto di commettere qualche errore di troppo. Tra i principali ritiri si sono registrati quello di Federico Martelli su Peugeot 207 S2000 (motore); Emanuele Dati su Abarth Grande Punto (Cambio) sulla P.S. 6; di Paolo Pesavento su Peugeot 207 S2000 (uscita di strada); Renato Di Miceli su Mitsubishi Lancer EVO IX (guasto elettrico e fuori tempo massimo); Matteo Vintaloro al terzo parco assistenza (cambio); Luigi Ricci Grande Punto Abarth (cambio) P.S.9; Giovanni Manfrinato su Mitsubishi Lancer EVO X P.S.9 (centralina).

Ronde Città di Forlì

Ronde I.R.S., 10-11 aprile 2010

Massimo Gasparotto e Renato Bizzotto, con la Citroen Xsara WRC della Tam-Auto trionfano nel primo appuntamento della serie I.R.S. 2010. Kubica non parte in segno di lutto per il disastro aereo che ha colpito il suo Paese.

<http://www.proservice.fc.it/rallyforli.html>

CLASSIFICA FINALE				
1	GASPAROTTO-BIZZOTTO	CITROEN XSARA WRC	WRC	33'29"69
2	GIACONIA-TORRI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 20"16
3	LONGHI-BAGGIO	PEUGEOT 207 S2000	S20	a 33"38
4	VALLI-STEFANELLI	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'39"31
5	DI COSIMO-FIACCO	FORD FOCUS WRC	WRC	a 1'40"76

<http://rally.ficr.it>

Rally Città di Pistoia

Challenge di 6.zona, 10-11 aprile 2010

VITTORIA PER CAVALLINI-FARNOCCHIA (PEUGEOT 207) AL 31. RALLY CITTA' DI PISTOIA
Sotto condizioni di tempo mutevoli ed in un percorso altamente tecnico e selettivo la coppia della Scuderia Ateneo ha dominato la gara dalla prima prova speciale, svolgendo un utile test in vista dell'imminente avvio del tricolore. Il resto del podio alle Renault New Clio Sport di Scandola e Bizzarri.

<http://www.pistoiacorse.com/2010/RALLYCITTA%27%20DI%20PISTOIA/in>

CLASSIFICA FINALE

1	CAVALLINI-FARNOCCHIA	PEUGEOT 207 S2000	S20	55'04"2
2	SCANDOLA-BIONDI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'18"4
3	BIZZARRI-PARODI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'21"7
4	GADDINI-INNOCENTI	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'47"4
5	FERRAROTTI-DEL BARBA	RENAULT NEW CLIO	R3	a 1'47"8

<http://www.cronopt.it/live/>

Pistoia, 11 aprile 2010
E' stata la Peugeot 207 S2000-TamAuto del neonato Team Energy Star-Canado Club affidata a Tobia Cavallini e Sauro Farnocchia, a vincere la trentunesima edizione del Rally Città di Pistoia, terza prova del Challenge Rally Nazionali di VI zona. Otto prove speciali, corse tra il tardo pomeriggio di ieri e la giornata odierna, di un percorso altamente selettivo, hanno portato alla vittoria sicura l'equipaggio iscritto dalla Scuderia Ateneo che ha così svolto un esaustivo test con la vettura in vista dell'imminente avvio del Campionato Italiano. Cavallini, pilota di Cerreto Guidi (Firenze) ed uno dei migliori piloti privati italiani, aveva infatti scelto il Rally a Pistoia vicino anche a dove abita - per provare le nuove specifiche tecniche della sua vettura. Un dominio netto, quello di Cavallini, che ha sfidato anche le incertezze delle condizioni meteorologiche : "Abbiamo corso ad esclusivo titolo di test in vista del primo impegno tricolore del 1000 miglia che sarà tra due settimane dice Cavallini e certamente un percorso impegnativo come questo di Pistoia ci ha dato notevoli indicazioni sulle nuove specifiche tecniche adottate dalla vettura del 2010. In particolare abbiamo lavorato sulla trasmissione e sull'assetto, cercando di arrivare al miglior feeling possibile. Non pensavamo assolutamente al risultato, il nostro lavoro è stato in funzione del Campionato Italiano, ma siamo ovviamente

felici di aver vinto, a questa gara tra l'altro sono affezionato particolarmente perché nel '93 mi vide debuttare come pilota. La vittoria la dedico a Franco Ballerini, con il quale ho condiviso due anni di questo bellissimo sport".

Alle spalle di Cavallini, che ha palesato la sua superiorità, si è scatenata una vera e propria bagarre, con le restanti posizioni per il podio che sono rimaste incerte sino verso l'epilogo: la seconda piazza è andata poi in mano al veronese Umberto Scandola, pilota ufficiale Abarth sino al 2009. In coppia con Cristiana Biondi, correva per la prima volta a Pistoia e sempre per la prima volta aveva tra le mani il volante della Renault New Clio Sport. Scandola, autore di una prestazione consistente, ha battagliato con vigore contro un altro "nome" del panorama nazionale, Stefano Bizzarri, che tornava a correre il "Pistoia" dopo averlo vinto nel 1988. Anche lui con una Renault New Clio, dopo aver avviato la sfida al secondo posto ieri sera, era poi scivolato in tredicesima posizione a causa di un ritardo "pagato" ad un controllo orario tra l'uscita di assistenza e la zona di rifornimento carburante. Bizzarri non si è dato per vinto e nel giro di poche prove stamani, corse sotto la pioggia, era riuscito, con la sua perizia, a tornare nell'attico della classifica avvicinandosi appunto con Scandola al posto d'onore. Bizzarri dunque terzo per l'inezia di 3"3 ed anche ai piedi



Cavallini - Farnocchia sul podio del Pistoia [Ufficio Stampa]

del podio si è assistito ad una gara scintillante.

Quarta piazza, anche primo del Trofeo Renault "di Zona", per il lucchese Stefano Gaddini, che ha sfruttato la gara per trovare feeling con la vettura. Ha vinto per soli quattro decimi la sua lotta nel monomarca francese contro il valido reggiano Ivan Ferrarotti, alla sua prima esperienza a Pistoia. Sesta piazza per il regolare Alessandro Giannini e la Grande Punto Abarth di Procar, settimo il versiliese Nicola Paolinelli, con una Renault Clio S1600. Dopo un avvio in grande stile ieri sera, Paolinelli ha poi sofferto la pioggia di oggi, ma tenendo duro ha saputo rimanere dentro la top ten, davanti al pisano Michele Rovatti (Renault Clio RS), brillante primo di gruppo N. A sua volta Rovatti ha messo in riga la più potente Mitsubishi Lancer EVO IX dell'esperto Alessandro Gori, indisposto fisicamente e comunque in gara anche per testare nuove soluzioni per la vettura.

Completa la top ten Simone Lenzi (Renault New Clio), davanti a Tognozzi (idem), in debito di feeling con la ennesima Clio Sport con la

quale ha sofferto per la rottura di un supporto del cambio.

Di spessore la sedicesima piazza assoluta della piccola Fiat Seicento Sporting di Fattorini-Ferrigno, mentre tra i ritiri eccellenti si sono registrati quelli di Davide Giordano, con la nuova Mitsubishi Evolution (sulla quale usava benzina ecologica) per problemi di trasmissione e dell'altro versiliese Catelani, appiedato dal motore della sua Mitsubishi EVO IX durante la prima prova speciale.

Sessantadue gli arrivati al traguardo sui cento partiti di questa gara che per l'edizione numero trentuno ha adottato imponenti sistemi di sicurezza sulle prove speciali per pubblico e piloti (con molti apprezzamenti ricevuti) oltre ad aver conosciuto un forte interesse grazie al plateau di iscritti di alto livello. Un altro target centrato dagli appassionati uomini della Pistoia Corse.



Rally Bellunese

Challenge di 4.zona, 10-11 aprile 2010

http://www.trecimepromotor.it/2010/2010_rally_bellunese/index.htm

CLASSIFICA FINALE

1	GIACOMELLI-ORIAN	PEUGEOT 207 S2000	S20	55'13"7
2	ZILLE-ZILLE	RENAULT CLIO S1600	S16	a 26"4
3	SCOPEL-DE MARCO	RENAULT CLIO	FA7	a 44"0
4	ASNAGHI-CASTELLI	RENAULT CLIO	R3	a 45"2
5	CATTELAN-LOTTO	RENAULT CLIO	FA7	a 50"6

<http://rally.ficr.it>

Sandro Giacomelli ha vinto la venticinquesima edizione del Rally Bellunese, gara d'apertura del Challenge Italia quarta zona organizzata dall'Associazione sportiva Tre

Cime Promotor. Il pilota della Val di Fiemme, portacolori della Scuderia Vimotorsport, ha fatto segnare il miglior tempo assoluto anche nella nona speciale, l'ultimo

passaggio sulla nuova prova di Busette. Con il navigatore Francesco Orian, al volante della Peugeot 207 Super 2000, Giacomelli è entrato nella "storia" di questa gara iscrivendo per la terza volta il proprio nome nell'albo d'oro così come, prima di lui, era successo solo al friulano Claudio De Cecco. Il podio è stato completato al secondo posto dai fratelli Enrico ed Alessandro Zille, su Renault Clio S1600, autori di una splendida gara e vincitori nell'ultimo passaggio a Valmorel, passaggio che è

costato il podio al bellunese "Brik", che ha causa di una uscita di strada con danni sulla fiancata della vettura, ha accusato un distacco di oltre 1.50 che lo ha fatto scivolare dal possibile secondo posto al settimo assoluto. Terzo, anche lui autore di una grande gara Scopel, su Renault Clio FA7, che ha preceduto di 1.2 secondi il comasco Asnaghi, su Clio R3C, vincitore della speciale d'apertura del rally.

